

## Giovani pianisti si esibiscono all'Ospedale San Sisto



Guarda ulteriori fotografie su [www.ilgrigioneitaliano.ch](http://www.ilgrigioneitaliano.ch)

Sabato 25 maggio una parte degli allievi della classe di pianoforte della Scuola di Musica di Brusio ha tenuto un concertino ai degenti dell'Ospedale San Sisto di Poschiavo. Per loro è stata un'esperienza importante e molto positiva. Hanno avuto la fortuna di poter esprimere la loro musica ad un pubblico particolarmente attento e gioioso. I giovani pianisti si sono sentiti da subito a proprio agio ed hanno dato del loro meglio.

I brani da loro presentati spaziavano da epoche e autori diversi: dal barocco al romanticismo, da Chopin a Kachaturian, fino ad arrivare a giorni nostri con un brano intenso e toccante composto ed eseguito da Giulia.

Cristina, Aurora, Chiara, Mattia, Sara, Rachele, Giulia e la loro insegnante Daniela Pola-Modenesi desiderano ringraziare di vero cuore i degenti e il personale dell'ospedale per la cordiale accoglienza e ospitalità.

Ecco alcuni pensieri che i ragazzi hanno espresso dopo questo indimenticabile pomeriggio:

*Cari anziani dell'ospedale S.Sisto, spero che la nostra musica vi abbia portato tanta gioia e serenità nel cuore.*

Aurora

*È stata una bellissima esperienza e sono stata felice di regalare alcuni momenti di musica agli anziani. È bello sapere che un giorno anche io potrò vivere le loro stesse emozioni... Un saluto a tutti voi.*

Rachele

*Ero molto emozionata e preoccupata di sbagliare, ma alla fine sono stata felice e vi ringrazio tanto per avermi ascoltata e applaudita e per essere stati il mio primo pubblico! Vi auguro di guarire presto e spero di poter suonare ancora per voi!*

Cristina

*Questo saggio mi è piaciuto moltissimo perché era diverso dagli altri: c'era una bellissima atmosfera e un pubblico molto particolare.*

*Sono sicuro che per gli anziani sia stata una bella esperienza, perché ho visto i loro visi sorridenti e per ringraziarvi alla conclusione ci hanno offerto la torta!*

Mattia

*Per noi è stato molto bello suonare per gli anziani, soprattutto perché si vedeva che gli piaceva sentirci ed erano felici. Questa è sicuramente un'esperienza da rifare!*

Chiara e Sara

## Massimo Lardi presenta «Acque Albule» nell'atelier di Valerio Righini

Venerdì 7 giugno alle 20.30 l'autore di Le Prese Massimo Lardi presenta il suo romanzo «Acque Albule» nella galleria di Valerio Righini, Alcantino, in via Rasica a Madonna di Tirano. Serena Bonetti-Bontognali legge alcune pagine del libro. Si ringraziano per la collaborazione la Pro Loco Tirano e la Vineria snc di Andreotta Filippo e C.

## Un ricordo da inserire nella «Stele della memoria»

Ammirabile il ricordare la storia degli ebrei nella nostra zona di confine, quello che si è fatto in questi giorni con l'erezione della «Stele della memoria» in quel di Tirano e precisamente sabato 1° giugno, con seguito di manifestazioni all'Aprica. Incontri dove era presente anche Alan Poletti, autore del libro «Un'altra vita», dove sono raccolte testimonianze al di qua e al di là della frontiera.

Visto che ci siamo ancora noi (per età pochi), fra le tante testimonianze mi sia permesso aggiungere una diretta personale, che sicuramente nessuno l'ha data e che è sempre presente nella mia memoria di quel tempo. Il ricordo di una bimba in fasce.

Era il periodo in cui i perseguitati ebrei, dopo che quelli rifugiati in Aprica erano già stati messi in salvo, fuggivano dalle città italiane e una delle vie aperte era sempre quella della zona di confine, in questo caso di Tirano e dintorni per passare la montagna. Io ragazzina lavoravo in un alberghetto sulla piazza della stazione a Tirano e quindi vedevo arrivare quei fuggiaschi, all'apparenza signori in vacanza, che però pernottavano una notte o due nell'albergo e poi sparivano. Fra i tanti, una giovane coppia con una bimba in fasce. La terza sera che alloggiavano nell'albergo, di tarda notte, tenuto conto che nel mio servizio c'era da attendere l'ultimo treno, vidi un insolito trambusto nella cucina dell'albergo, di solito chiusa a quell'ora. Sul tavolo, fra pannolini,

stesa una bimbetta che, nonostante la tragica situazione, sgambettava sorridente, mentre la mamma l'avvolgeva nelle fasce, preparandola al lungo faticoso viaggio sulla montagna. Ad accompagnarli, due giovani passatori che attendevano inquieti nel cortile dell'albergo (dove, guarda caso, alloggiavano i due capi del gruppo di tedeschi a Tirano e mai li ho visti intervenire sui pur numerosi ebrei che arrivavano, in quei giorni, nell'albergo per essere accompagnati dai passatori.)

Certo, nessuno ha mai parlato di questo caso, ma sicuramente quella bimba oggi vive senza aver lasciato traccia a Tirano. Rimasta però viva nella memoria di una ragazzetta, quale ero io, ricordo vivo e lo è ancora oggi. Nessuno ricorda l'ansia di quella ragazza, per tutta la notte, nella speranza di non vederli ritornare indietro, come successo la mattina precedente a due anziani che, ritornati indietro di fronte al pericolo, li sentii dire: «Se dobbiamo rischiare di cadere sfracellati sulle rocce, tanto vale finire fra le mani dei tedeschi» e ripresero il treno di ritorno da dove erano venuti.

Ma la coppietta, con la bimba, non ha fatto ritorno all'albergo e nessun catastrofico evento si è sentito, quindi hanno superato il confine e si sono messi in salvo.

Non conosciamo il loro nome, ma includiamo anche questa bimba, simbolicamente nella Stele, anche se sono forse l'unica a conservare un ricordo di lei, andato a buon fine.

Luisa Moraschinelli

## MOSTRE D'ARTE

### Hotel Bregaglia e Palazzo Castelmur

Fra video, oggetti e parole, le artiste e gli artisti coinvolti da Luciano Fasciati nei progetti a Promontogno e a Stampa propongono una propria lettura della storia e dei luoghi della valle. L'arte contemporanea dialoga con la Bregaglia e ne restituisce un'interpretazione moderna e originale.

di SILVIA RUTIGLIANO

Doppia inaugurazione, sabato scorso, di arte contemporanea, due esposizioni il cui direttore artistico è il gallerista Luciano Fasciati, curate da Céline Gaillard. Una ventina di artiste e artisti espongono le loro opere presso l'Hotel Bregaglia a Promontogno e nel Palazzo Castelmur a Coltura di Stampa.

Arte Hotel Bregaglia è giunta alla sua quarta edizione. Molte opere sono rimaste lì dall'anno scorso e alcune nuove se ne sono aggiunte. Specialmente con l'ausilio di una guida (sono possibili visite guidate sia in italiano sia in tedesco), si possono apprezzare i percorsi che hanno con-



dotto gli artisti a ideare e realizzare le loro opere.

Lo stesso vale per i video al Palazzo Castelmur. Benché siano tutti video, sono anche tutti diversi. Si passa così dal corridoio di ingresso, dove su tre schermi scorre l'avventura del corrimano che dal Piz Duan scende fino alla Maira, al silenzioso cane che si muove pigramente nella sua cuccia. Oppure dall'orologio

senza testa che naviga con le merinche, al grosso gomitolo di lana pura, proveniente dallo stesso villaggio di Coltura.

Il Palazzo Castelmur, disabitato, piuttosto scuro, con il suo stile e gli arredi rimasti come tanti anni fa, si anima e si illumina, in un forte contrasto fra antico e moderno. Ma, come afferma il suo custode, Gian Andrea Walther: «Questo è il bello, perché ai tempi, quando è stato costruito, era modernissimo, qualcosa di mai visto a queste latitudini. Quindi l'intervento è sì qualcosa di molto nuovo, ma va veramente bene perché fa riacquistare valore al Castelmur, perché gli artisti si sono confrontati con le tappezzerie, con i mobili, con la storia del Castelmur e con la storia della valle e dei suoi abitanti».

Le installazioni artistiche all'Hotel Bregaglia di Promontogno sono accessibili tutti i giorni dalle 10 alle 17 fino al 28 settembre; ingresso libero. Il Palazzo Castelmur è aperto fino al 20 ottobre (chiuso il lunedì), con orari diversi: dal 2 giugno al 14 luglio dalle 14 alle 17; dal 16 luglio al 15 settembre dalle 11 alle 17; dal 17 settembre al 20 ottobre di nuovo dalle 11 alle 17. Ingresso 5 fr., scolari 2 fr.



## Val Bregaglia, una speciale Card per scoprirne i tesori



Soglio © Val Bregaglia

Anche nell'estate 2013 la splendida valle tra Italia e Svizzera propone la BregagliaCard: 10 buoni da utilizzare per visitare, con sconti e facilitazioni, i nove musei e i luoghi culturali più importanti e fare un giro in barca sul lago di Sils a metà prezzo.

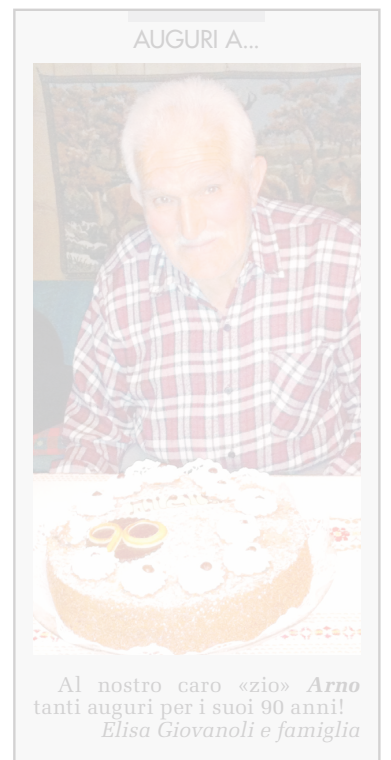
Torna dunque la BregagliaCard, la sola tessera che permette di visitare i luoghi più belli e interessanti della valle al confine tra Italia e Svizzera. Si tratta di dieci coupon, che Bregaglia Engadin Turismo, mette a disposizione dei visitatori, al costo di 18 franchi (15 euro) per beneficiare di ingressi gratuiti, facilitazioni e sconti nelle visite dei musei e dei monumenti storici della valle, ma anche per una gita in barca sul lago di Sils.

Il primo coupon permette un'entrata al Museo Segantini di St. Moritz, nel quale si trova il famoso «Trittico della Natura» del pittore vissuto a Maloja. Il secondo offre un'entrata all'Atelier Segantini, modello in scala del padiglione che lui stesso progettò per rappresentare l'Engadina all'Esposizione Universale di Parigi nel 1900: una costruzione rotonda che è essa stessa un'opera d'arte. Il terzo coupon dà la possibilità, da giugno a settembre, di avere uno sconto del 50 per cento sul biglietto per un giro in battello

sul Lago di Sils: una passeggiata di 40 minuti sulla riva sud occidentale. Poi c'è il coupon per un'entrata al museo Ciäsa Granda di Stampa, con la sua impressionante collezione riguardante la flora e la fauna, la ricca esposizione di oggetti etnografici e la sala dedicata agli artisti della famiglia Giacometti e al pittore Varlin. Si può approfittare anche dell'entrata al Palazzo Castelmur a Coltura, aperto da luglio a settembre, oggi sede del Comune di Bregaglia e contenente un'esposizione permanente dedicata all'emigrazione dei pasticceri grigionesi. Ingresso gratuito con il coupon anche al magnifico Palazzo Vertemate Franchi di Piuro, nella parte italiana della valle, un capolavoro rinascimentale abbellito da stupendi affreschi e voluto prima del 1577 dalla famiglia Vertemate Franchi. Il palazzo contiene anche un frutteto, un vigneto e un giardino all'italiana magnifici. Ed ecco poi l'entrata al Museo degli scavi di Piuro, che si trova nella cripta della Chiesa di Sant'Abbondio, al cui interno sono raccolti i reperti dell'antica cittadina sepolta da una frana nel 1618. A Chiavenna, sempre sul versante italiano della valle, da non perdere l'entrata al Mulino di Bottonera, un esempio di archeologia industriale. Infine nella cittadina della provin-

cia di Sondrio è possibile un'entrata alla Collegiata di San Lorenzo e al Museo del Tesoro. La chiesa, che serve nel V secolo, ancora oggi, dopo diversi ampliamenti e ristrutturazioni, conserva le tracce del periodo romanico. Fra i tesori del museo, un codice musicale dell'XI secolo e la Pace di Chiavenna, una coperta di evangelario d'oro sbalzato dell'epoca longobarda. In ultimo una visita nella natura allo splendido Parco botanico e archeologico del Paradiso di Chiavenna con le Marmitte dei Giganti a far da sfondo alla riserva naturale.

La BregagliaCard si acquista al costo di 18 CHF (15 euro) presso gli alberghi, ristoranti, caffè e campeggi della Val Bregaglia, oltre che negli uffici d'informazione turistica di Stampa, Soglio, Maloja e Chiavenna. L'offerta culturale è valida per l'intera stagione estiva 2013.



Al nostro caro «zio» Arno tanti auguri per i suoi 90 anni!  
Elisa Giovanoli e famiglia